

Allegato alla delibera n. 8 del 09/04/2019

**REGOLAMENTO DI ISTITUTO RECANTE LE MODALITA' DI AFFIDAMENTO DI
LAVORI,
SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO SUPERIORE A 10.000,00 EURO E INFERIORE A
40.000,00 EURO**

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche,”* ed in particolare l'art. 45, comma 2, lettera a) che attribuisce al Consiglio di Istituto la competenza a deliberare in merito alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell'attività negoziale inerente l'affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 50/2016 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore 10.000,00 euro;

DELIBERA

il seguente regolamento

**Articolo 1.
Ambito di applicazione**

1) Il presente regolamento determina i limiti e i criteri per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell'attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro ed inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016. Entrambe le soglie si riferiscono all'importo totale pagabile in relazione a ciascun affidamento, al netto dell'IVA.

2) Per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo fino a 10.000,00 euro, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, comunque in ossequio al principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e delineato dalle Linee Guida ANAC n. 4 del 01.03.2018. Relativamente ai criteri di selezione e scelta del contraente il Dirigente Scolastico procede secondo le modalità descritte nel successivo articolo 4.

Articolo 2.

**Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro ed inferiore ad euro
40.000,00**

1) Per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro ed inferiore ad euro 40.000,00, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante affidamento diretto, in ossequio al principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e delineato dalle Linee Guida ANAC n. 4 del 01.03.2018. Relativamente ai criteri di selezione e scelta del contraente il Dirigente Scolastico procede secondo le modalità descritte nel successivo articolo 4.

2) E' sempre fatta salva la possibilità per il Dirigente Scolastico di ricorrere alle procedure previste dalla normativa vigente, previa valutazione dell'adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento.

Articolo 3.

Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 144.000,00 (in caso di servizi/forniture) e a 150.000,00 euro (in caso di lavori)

- 1) Per gli affidamenti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro ed inferiore a 144.000,00 euro il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016.
- 2) Per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro, fino al 31 dicembre 2019, in deroga a quanto previsto dall'articolo 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici. Per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 350.000,00 euro, il Dirigente Scolastico procede secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016.
- 3) Relativamente ai criteri di selezione e scelta degli operatori economici cui fare pervenire formale lettera di invito, il Dirigente Scolastico procede secondo le modalità descritte nel successivo articolo 4, paragrafo 4.3.

Articolo 4.

Criteri di selezione e scelta del contraente

4.1. Principi generali

- 1) Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016 il Dirigente Scolastico procede prioritariamente all'individuazione del contraente ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 449 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici il Dirigente Scolastico procede ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 512 della Legge n. 208/2015.
- 2) La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato. Il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale stringente. L'Istituzione scolastica motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

4.2. Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 40.000,00

- 1) Al fine di garantire la corretta applicazione del principio di rotazione degli affidamenti sono individuate le categorie merceologiche e le fasce di valore economico di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente Regolamento.
- 2) Il principio di rotazione si applica solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa categoria merceologica e nella stessa fascia di valore economico.
- 3) Le fasce di valore economico di cui all'Allegato 1 sono individuate tenuto conto degli importi e della frequenza delle acquisizioni di servizi e forniture ricorrenti nell'Istituzione scolastica.
- 4) Le categorie merceologiche di cui all'Allegato 1 sono individuate sulla base della classificazione del nuovo piano dei conti di cui alla nota prot. n. 25674 del 20.12.2018.

5) Non si procede ad individuare preliminarmente le categorie merceologiche e le fasce di valore economico relative ai lavori, considerata la specificità dei settori di interesse e la scarsa ricorrenza di tali affidamenti nell'Istituzione scolastica.

4.3. Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 144.000,00 (in caso di servizi/forniture) e a 150.000,00 euro (in caso di lavori)

Per ottemperare a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 il Dirigente Scolastico procede all'individuazione degli operatori economici da consultare secondo le seguenti modalità:

- a) **indagine di mercato**, per la quale sia assicurata l'opportuna pubblicità in ragione della rilevanza del contratto e comunque per un periodo minimo di quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza per non meno di cinque giorni, effettuata mediante manifestazione di interesse **che non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione: in tal caso la rotazione non si applica, anche al fine del raggiungimento del numero minimo di operatori da consultare previsto nell'atto dirigenziale iniziale;**
- b) **indagine di mercato** effettuata mediante manifestazione di interesse, per la quale sia assicurata l'opportuna pubblicità in ragione della rilevanza del contratto e comunque per un periodo minimo di quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza per non meno di cinque giorni, o **altra modalità** ritenuta più conveniente dall'Istituzione scolastica, anche in relazione all'importo e alla complessità dell'affidamento (consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, selezione da elenchi di fornitori appositamente costituiti secondo i criteri e le modalità di cui ai paragrafi 5.1.6 e seguenti delle Linee Guida ANAC n. 4 del 01.03.2018), **che operi una limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione:**
 - qualora si raggiunga il numero di operatori da consultare previsto nell'atto dirigenziale iniziale, sono esclusi il contraente uscente e gli operatori economici invitati e non aggiudicatari del precedente affidamento;
 - qualora invece non si raggiunga il numero di operatori previsto nell'atto dirigenziale iniziale, saranno considerati anche il contraente uscente e gli operatori economici invitati e non aggiudicatari del precedente affidamento.

**Articolo 5.
Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed il D.I. n. 129/2018.